

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione.****Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 31 ottobre 2017, n. 16254
certificato il 09-11-2017

DGR 895 del 7/8/2017 Approvazione “Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l’istituzione formativa e l’impresa nell’ambito di percorsi di apprendistato di I livello”. ASSE A - OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ A.2.1.3D”. Assunzione prenotazioni specifiche annualità 2018-2019-2020.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- l’Asse A “Occupazione” del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l’Azione A.2.1.3 - “Misure di politica attiva, tra le quali l’apprendistato, incentivi all’assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con

particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita”;

- la DGR n. 816 del 31/07/2017 recante “Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020. Versione IV” con la quale viene modificata la precedente versione del PAD approvata con DGR n. 760/2016 prevedendo, all’interno dell’Asse A, l’introduzione dell’Attività A.2.1.3d (Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro -anche impresa formativa simulata -campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell’attuazione del Sistema Duale, finalizzati all’attivazione di contratti di apprendistato in duale) di competenza dell’RdA Sistema regionale della Formazione Programmazione IEFP apprendistato e tirocini, con una dotazione finanziaria di Euro 3.000.000,00;

- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

- la Decisione di Giunta regionale n. 5 del 15/05/2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;

- l’Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Richiamati:

- Il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

- Il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un’alternanza tra

la formazione effettuata in azienda e l'istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:

- contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);

- contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 (La Buona Scuola) "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione";

- l'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale sottoscritto il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato - Regioni;

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81", che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 25 gennaio 2016, n. 2;

- Il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

- Il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

- La deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

- la DGR 894/2017 e s.m.i. "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione";

- la Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 che approva le "Direttive per la definizione

della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti";

- della DGR 1408/2016 che approva le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

- l'Intesa del 28 Febbraio 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, le Parti sociali, gli Atenei toscani e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana sulle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Vista la DGR n. 895 del 07-08-2017 "Approvazione Indirizzi per l'attuazione di azioni finalizzate a favorire l'attivazione di contratti di apprendistato nel sistema duale in Toscana" e ss.mm.ii;

Considerata la necessità di promuovere il successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa;

Ritenuto, quindi, necessario realizzare attività per sostenere l'avvio e la realizzazione dei contratti di apprendistato con l'obiettivo di:

- promuovere la personalizzazione e la progettazione del contratto di apprendistato in duale, coerentemente con i fabbisogni e di professionalità delle imprese;

- realizzare il tutoring formativo per favorire il raccordo tra competenze acquisite nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative;

Ritenuto opportuno altresì, coerentemente con gli Indirizzi di cui alla DGR 895/2017 sopra citata, approvare l'Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello - ASSE A - OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ A.2.1.3D, parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato A);

Considerato che per l'emanazione dell'avviso di cui sopra sono a disposizione risorse finanziarie pari a Euro 1.500.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, ASSE A - OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ A.2.1.3D;

Vista la Decisione n. 7 del 31/07/2017 "Aggiornamento al 30 giugno del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica a valere sui programmi comunitari (annualità 2017/2019)2 e tenuto conto del fatto che le risorse potranno essere impegnate e liquidate solo a partire dal 2018, per ragioni di corretta imputazione contabile della spesa si ritiene pertanto opportuno

ripartire la prenotazione specifica delle risorse nelle sole annualità 2018, 2019 e 2020;

Ritenuto necessario, per le ragioni sopra richiamate, assumere prenotazioni specifiche pari a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), da imputare sulle

prenotazioni generiche assunte con la Dgr n. 1071 del 9-10-2017 sui capitoli del POR FSE 2014-2020 -ASSE A -SCHEDA A.2.1.3D -MISURE DI INTEGRAZIONE per l'emanazione dell'avviso di cui sopra come di seguito riportato:

CAPITOLO 62269 BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO 62269 Assunzione Prenotazione specifica di € 90.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171928 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO 62269 Assunzione Prenotazione specifica di € 140.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171928 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO 62270 BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO 62270 Assunzione Prenotazione specifica di € 61.794,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171923 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO 62270 Assunzione Prenotazione specifica di € 96.124,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171923 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO 62272 BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO 62272 Assunzione Prenotazione specifica di € 28.206,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171921 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO 62272 Assunzione Prenotazione specifica di € 43.876,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171921 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO 62281 BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO 62281 Assunzione Prenotazione specifica di € 210.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171930 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO 62281 Assunzione Prenotazione specifica di € 165.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171930 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO 62282 BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO 62282 Assunzione Prenotazione specifica di € 144.186,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171926 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO 62282 Assunzione Prenotazione specifica di € 113.289,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171926 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO 62283 BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO 62283 Assunzione Prenotazione specifica di € 65.814,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171922 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO 62283 Assunzione Prenotazione specifica di € 51.711,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171922 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Ritenuto di assicurare la copertura finanziaria per l'annualità 2020 autorizzando il Settore Contabilità ad effettuare le seguenti registrazioni informatiche di prenotazione nel rispetto del piano finanziario del POR 2014-2020 per gli importi ed i capitoli di seguito specificati:

- Bilancio 2020 Euro 290.000,00
- Prenotazione sul cap. 62269 per Euro 145.000,00;
- Prenotazione sul cap. 62270 per Euro 99.557,00;
- Prenotazione sul cap. 62272 per Euro 45.443,00;

Ritenuto opportuno procedere con successivi atti alla trasformazione in impegni della prenotazione specifica assunta;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la DGR n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019";

Vista la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli

impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016”;

Vista la DGR n. 1004 del 18/09/2017 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011”;

Vista la DGR n. 1163 del 23/10/2017 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011”;

Vista la DGR n. 1071 del 09/10/2017 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011”;

Dato atto che le risorse sono state ricollocate nei capitoli con coerente classificazione V livello, rispetto a quanto previsto nella delibera originaria;

DECRETA

1. di approvare l’Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l’istituzione formativa e l’impresa nell’ambito di percorsi di apprendistato di I livello -ASSE A - OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ A.2.1.3D, parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato A);

2. di assumere prenotazioni specifiche pari a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), da imputare sulle prenotazioni generiche assunte con la Dgr n. 1071 del 9-10-2017 sui capitoli del POR FSE 2014-2020 -ASSE A -SCHEDA A.2.1.3D -MISURE DI INTEGRAZIONE, TRASFERIMENTI AA.CC e TRASFERIMENTI AD IMPRESE, per l’emanazione dell’avviso di cui sopra come di seguito riportato:

CAPITOLO ~~62269~~ BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO ~~62269~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 90.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171928 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO ~~62269~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 140.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171928 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO ~~62270~~ BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO ~~62270~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 61.794,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171923 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO ~~62270~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 96.124,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171923 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO ~~62272~~ BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO ~~62272~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 28.206,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171921 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO ~~62272~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 43.876,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171921 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO ~~62281~~ BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO ~~62281~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 210.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171930 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO ~~62281~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 165.000,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171930 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO ~~62282~~ BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO ~~62282~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 144.186,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171926 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO ~~62282~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 113.289,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171926 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

CAPITOLO ~~62283~~ BILANCIO 2018 E BILANCIO 2019

Bilancio 2018 CAPITOLO ~~62283~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 65.814,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171922 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

Bilancio 2019 CAPITOLO ~~62283~~ Assunzione Prenotazione specifica di € 51.711,00 a valere sulla prenotazione Generica N. 20171922 assunta con DGR n. 1071 del 9-10-2017

3. di autorizzare il Settore Contabilità ad effettuare sul Bilancio 2020 le seguenti registrazioni informatiche di prenotazione nel rispetto del piano finanziario del POR 2014-2020 per gli importi ed i capitoli di seguito specificati:

Bilancio 2020 Euro 290.000,00

Prenotazione sul cap. 62269 per Euro 145.000,00;

Prenotazione sul cap. 62270 per Euro 99.557,00;

Prenotazione sul cap. 62272 per Euro 45.443,00;

4. di dare atto che le risorse sono state ricollocate nei capitoli con coerente classificazione V livello, rispetto a quanto previsto nella delibera originaria;

5. di procedere con successivi atti alla trasformazione in impegni della prenotazioni specifiche e delle registrazioni informatiche assunte;

6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A



Tu, al centro dei nostri obiettivi

AVVISO PUBBLICO

**“PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI APPRENDISTI ATTRAVERSO
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE IL RACCORDO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO TRA
L'ISTITUZIONE FORMATIVA E L'IMPRESA NELL'AMBITO DI PERCORSI DI
APPRENDISTATO DI I LIVELLO”
ASSE A - OCCUPAZIONE
ATTIVITÀ A.2.1.3D**

POR FSE 2014/2020 - ASSE A “OCCUPAZIONE”	
Priorità d'investimento	A.2 (8.ii) – “Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani”
Obiettivo specifico	A.2.1. “Aumentare l'occupazione dei giovani”
Azione	A.2.1.3 - Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Attività	A.2.1.3d Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione con le seguenti norme:

- in materia di Fondo Sociale Europeo:
 - del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
 - della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo *“Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014–2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione”* per la Regione Toscana in Italia;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
 - dell’Asse A “Occupazione” del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l’Azione A.2.1.3 - “Misure di politica attiva, tra le quali l’apprendistato, incentivi all’assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita”;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 816 del 31/07/2017 “Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 - 2020. Versione IV;
 - della Deliberazione di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
 - della Decisione di Giunta regionale n. 5 del 15/05/2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;
 - dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;

- della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti";
- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 06 febbraio 2017 con la quale è stato aggiornato il Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari – Annualità 2017;
- della DGR N 895 del 07-08-2017 avente a oggetto l' "Approvazione Indirizzi per l'attuazione di azioni finalizzate a favorire l'attivazione di contratti di apprendistato nel sistema duale in Toscana";
- in materia di Sistema Duale – norme nazionali
 - del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
 - del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
 - della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
 - del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un'alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l'istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:
 - *contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);*
 - *contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);*
 - della Legge 13 luglio 2015 n. 107 (La Buona Scuola) "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione" e in particolare l'art. 1 comma 7, lettera "o" che dispone l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - dell'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale sottoscritto il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato – Regioni;
 - del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81", che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali

per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;

- in materia di Sistema Duale – norme regionali
 - della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 25 gennaio 2016, n. 2;
 - del Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
 - del Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
 - della deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;
 - della DGR 1408/2016 che approva le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81
 - dell’Intesa del 28 Febbraio 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, le Parti sociali, gli Atenei toscani e l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana sulle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

Art. 2 Finalità generali

Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014 nota come “Jobs Act” ha previsto che “l’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore” e quello “di alta formazione e di ricerca” integrino organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali di cui al Repertorio nazionale - art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, nell’ambito del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Con Decreto Ministeriale 12/10/2015 (G. U. n. 296 del 21/12/2015) sono stati in seguito definiti gli standard formativi dell’apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei relativi percorsi.

In attuazione del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FSE 2014-2020” e degli Indirizzi per l’attuazione di azioni finalizzate a favorire l’attivazione di contratti di apprendistato nel sistema duale in Toscana, approvati con DGR n.895 del 07-08-2017, la Regione Toscana ritiene strategica la realizzazione di azioni volte a coinvolgere attivamente gli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell’attuazione dell’apprendistato di I e III livello, al fine di innalzare il livello di coinvolgimento delle imprese e delle Istituzioni Formative nei relativi percorsi e consentire il consolidamento del Sistema Duale.

Il modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall’integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e “on the job”, consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell’apprendistato vede il principale intervento volto allo sviluppo di

competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani.

Le azioni oggetto del presente avviso sono finalizzate a favorire il successo formativo degli apprendisti con interventi che supportino il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa. Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e tipologia di titoli conseguibili

I progetti devono essere presentati ed attuati da:

- Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado

oppure

- Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 968/07 e s.m.i oppure della DGR 1407/16, a seconda della normativa vigente al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione)

oppure

- RTI già costituite che realizzano percorsi IFTS già finanziati (il soggetto proponente dovrà essere il capofila del RTI costituito)

I percorsi sui quali possono essere attivate le azioni di cui al presente avviso sono realizzati in attuazione della DGR 1408/2016 e sono finalizzati al conseguimento dei seguenti titoli di studio nell'ambito di contratti di apprendistato di I livello:

1. Qualifiche professionali di durata biennale per i giovani drop-out usciti dal sistema scolastico
2. Qualifiche professionali triennali per le quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
3. Diplomi professionali quadriennali per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
4. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado
5. Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

Non sono ammesse ATI/ATS oltre quella già costituita relativamente a percorsi IFTS; in questo caso, il soggetto che presenta la domanda è il soggetto capofila del relativo RTI.

Il soggetto presentatore deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica (ALL. 4.1), ad attuare il progetto rispettando le condizioni di cui agli articoli seguenti e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico agli Uffici Regionali, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo in attività destinate alle azioni di formazione professionale.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione regionale; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata

solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui il beneficiario non disponga in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità e non reperibili con singolo incarico a persona fisica. Il costo previsto delle attività delegate non può superare i seguenti limiti:

- max. 3% per la progettazione;

in rapporto al costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 635/2015 e s.m.i., che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020".

Art. 4 Destinatari degli interventi

Gli interventi di cui al presente avviso dovranno essere rivolti a giovani che frequentano i percorsi di cui all'articolo 3, **da assumere** con contratto di apprendistato di I livello in attuazione della DGR 1408/2016.

Sono quindi destinatari degli interventi:

- giovani fino a 25 anni di età inseriti in percorsi volti al conseguimento di:
 1. Qualifiche professionali di durata biennale per i giovani drop-out usciti dal sistema scolastico
 2. Qualifiche professionali triennali (Livello 3 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF) per le quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
 3. Diplomi professionali quadriennali (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF) per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
 4. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF).
 5. Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF).

Art. 5 Attività finanziabili

Le attività finanziabili sono finalizzate a sostenere l'avvio e la realizzazione dei contratti di apprendistato e nello specifico consistono in:

- **TIPOLOGIA A:** Supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello (stesura protocollo e PFI):
 - personalizzazione e progettazione del contratto di apprendistato in duale in coerenza con i fabbisogni di professionalità delle imprese

Gli interventi di cui alla tipologia A devono riferirsi a contratti di Apprendistato di I livello stipulati dopo la data di approvazione del presente avviso.

- **TIPOLOGIA B:** Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.

Gli interventi di cui alla tipologia B devono riferirsi a contratti di Apprendistato di I livello stipulati dopo la data di approvazione del presente avviso.

Per uno stesso apprendista, le attività di cui alle Tipologie A e B sono cumulabili.

Art. 6 Durata dei progetti

Interventi TIPOLOGIA A:

I progetti dovranno concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio.

Interventi TIPOLOGIA B:

I progetti dovranno concludersi di norma entro 36 mesi dalla data di avvio.

Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione.

Art. 7 Definizione delle priorità

Le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

1. Parità di genere e pari opportunità;

Tali priorità sono da intendersi come segue.

1. I progetti dovranno tener conto della parità di genere e delle pari opportunità, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita nel modo seguente:
 - parità di genere: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando le modalità di accesso e attuative tali da favorire e consentire la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
 - pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

Art. 8 Risorse disponibili, importo massimo finanziabile e modalità di rimborso dei costi

8.1 Risorse disponibili:

Per l'attuazione del presente avviso è stata riservata, con DGR N. 895 del 07-08-2017, la cifra complessiva di Euro 1.500.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, sull'Asse di seguito indicato

ASSE A - OCCUPAZIONE

a.2.1.3d Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale.

L'importo complessivo sopra riportato sarà assegnato sulla base della seguente ripartizione:

- Interventi TIPOLOGIA A: € 750.000,00
- Interventi TIPOLOGIA B: € 750.000,00

8.2 Importo massimo finanziabile per progetto e modalità di rimborso dei costi:

- TIPOLOGIA A: Contributo per la progettazione: € 2.000 per contratto
- TIPOLOGIA B: Contributo per il tutoraggio formativo: max € 3.000 annui per ogni apprendista

8.3 Modalità di rimborso dei costi

Modalità di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Art. 9 Scadenze per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate al Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione dell'Avviso secondo le seguenti scadenze annuali:

- 15 Dicembre 2017
- 15 Febbraio 2018
- 15 Maggio 2018
- 31 Agosto 2018
- 15 Novembre 2018

La domanda che giunga oltre la scadenza del 15/11/2018 sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a verifica.

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 10.

Art. 10 Modalità di presentazione delle domande

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3:

- a. In caso di soggetto non registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".
- b. In caso di soggetto già in possesso di un'utenza FSE ma non registrato come legale rappresentante dell'ente che intende presentare la domanda, è necessario che lo stesso invii una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'ente rappresentato. L'invio della mail sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso, devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" secondo le indicazioni fornite nell'allegato 3.

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

In un'apposita sezione dell'applicazione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte della Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Art. 11 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre:

1. domanda di candidatura in marca da bollo (esclusi soggetti esentati per legge), secondo il modello di cui all'allegato 4. La domanda deve fare riferimento al presente avviso. Deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto attuatore.
2. le seguenti dichiarazioni, secondo il modello di cui all'allegato 4:
 - dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
 - dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dal legale rappresentante del soggetto attuatore. Tale dichiarazione è contenuta all'interno del modello di dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria di cui al punto precedente;
 - dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, rilasciata dal soggetto attuatore. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 4);
 - dichiarazione attestante che il soggetto proponente non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro

territorialmente competente. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 4);

- dichiarazione locali non accreditati, se dovuta;
- 3. formulario descrittivo di progetto, allegato 5, sottoscritto a pena di esclusione dal legale rappresentante del soggetto attuatore.
- 4. dichiarazione di attività delegata, se prevista (allegato 4);
- 5. curriculum vitae, aggiornati alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT e firmati, delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario (allegato 5). I curriculum vitae non aggiornati e/o non firmati, non saranno integrabili in fase di verifica di ammissibilità e saranno considerati come non esistenti ai fini della valutazione. La loro assenza non determina inammissibilità del progetto;

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 12 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e approvabili se:

- pervenuti entro la data e l'ora di scadenza indicata all'art. 9 del presente avviso e secondo le modalità indicate all'art. 10, a pena di esclusione;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 3, a pena di esclusione;
- relativi a percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di cui all'art. 3, a pena di esclusione;
- rivolti a destinatari previsti all'art. 4, a pena di esclusione;
- compilati sull'apposito formulario composto da pagine numerate progressivamente e debitamente sottoscritto;
- corredati della domanda di candidatura debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e di tutte le dichiarazioni, le sottoscrizioni e i documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura degli Uffici Regionali. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica di merito.

Art. 13 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile del Settore "Sistema regionale della formazione. programmazione IeFP, apprendistato e tirocini", al quale la Direzione "Istruzione e formazione" ha delegato la competenza con Ordine di servizio n. 30 del 6 aprile 2016. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento del nucleo.

E' facoltà del Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini", su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti/le integrazioni richieste. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione

della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione originariamente pervenuta.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

	CRITERIO	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza progettuale	55
	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
	Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	
	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	
2	Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	30
	Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative	
3	Soggetti coinvolti	15
	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto, quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	
	Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

I progetti contenenti deroghe a regole generali sono oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione regionale, la quale:

- valuta le domande di deroga, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;
- laddove ritenga di non autorizzarle, comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione;
- predisporre la graduatoria definitiva dei progetti finanziati ed esclusi.

Art. 14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti il dirigente regionale responsabile adotta l'atto con il quale vengono approvate le graduatorie, distinte per tipologia di intervento.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, sul sito web della Regione Toscana (www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi) e sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it). Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, tali risorse potranno essere utilizzate per finanziare i progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 15 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

I soggetti finanziati devono essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute dichiarazioni agli uffici, quando richieste.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra il soggetto proponente e il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini".

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie che, secondo quanto riportato al precedente articolo 14, equivale a notifica dell'avvenuto finanziamento o non finanziamento.

Il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento descritti di seguito:

- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato" (Dirigente Enrico Graffia):
 - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze: Via Capodimondo 66 – 50136 Firenze
Via delle Fiascaie 12 – 50053 Empoli
 - Ambito territoriale di Prato: Via Cairoli 25 – 59100 Prato
 - Ambito territoriale di Arezzo: Via Frà Guittone 10 – 52100 Arezzo
- Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" (Dirigente Guido Cruschelli):
 - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste 5 – 58100 Grosseto
 - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno

Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia" (Dirigente Stefano Nicolai):

- Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo Via A. Lucarelli – 55100 Lucca

- Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre 55 – 54100 Massa Carrara
- Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli 19 – 51100 Pistoia
- Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena” (Dirigente Cristiana Bruni)
 - Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti 14 – 56125 Pisa
 - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana 106 – 53100 Siena

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto attuatore i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

Al fine di rendicontare le spese sostenute, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

A. TIPOLOGIA A: CONTRIBUTO PROGETTAZIONE

- a. Copia del Protocollo tra Istituzione Formativa e Azienda
- b. Copia del Piano Formativo Individuale
- c. Copia del contratto di assunzione tra apprendista e Azienda

B. TIPOLOGIA B: TUTORAGGIO FORMATIVO

- a. Timesheet tutoraggio formativo effettuato
- b. Copia del contratto di assunzione tra apprendista e Azienda
- c. Copia del Protocollo tra Istituzione Formativa e Azienda
- d. Copia del Piano Formativo Individuale

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione dell'Amministrazione competente), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini;
- in itinere, inserisce eventuali modifiche del PED;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (data di fine, conferma dei partecipanti/destinatari) e i dati finanziari (rendiconto).

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione

- successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari monitorati in itinere attraverso il Sistema Informativo FSE;
- saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto.”

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le procedure di attuazione, gestione, rendicontazione, modalità di erogazione del finanziamento si rimanda ai seguenti atti normativi:

- DGR 635/2015 e s.m.i. - Regolamento (UE) 1304/2013 - POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020;
- DGR 240/2011 e s.m.i. - Documento descrittivo della metodologia di semplificazione.
- DGR 1408/2016 - Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81

L'ambito territoriale viene attribuito in base alla sede operativa dell'Istituzione Formativa/RTI - soggetto attuatore.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 5 del 15/05/2017.

Art. 16 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 635/2015 e s.m.i.

Accettando il finanziamento il beneficiario accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato e aggiornato semestralmente sul sito della Regione.

Sarà altresì responsabile degli obblighi informativi e pubblicitari e della necessita di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività. I beneficiari dei progetti, infatti, sono essi stessi promotori di un'informazione verso il pubblico e verso i soggetti destinatari ultimi degli interventi che attuano.

Sul sito della Regione Toscana alla pagina del Fondo Sociale Europeo (www.regione.toscana.it/porfse-2014-2020) è possibile scaricare i loghi e il manuale d'uso.

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta

la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D. Lgs. 196/2003.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 la struttura amministrativa responsabile del presente avviso e dell'atto di concessione del contributo e il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" della Regione Toscana – Giunta Regionale – Dirigente responsabile Gabriele Grondoni.

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato"** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Enrico Graffia;
- **Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno"** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli;
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia"** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Stefano Nicolai;
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena"** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Cristiana Bruni.

Art. 20 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana (www.regione.toscana.it/por-fse-2014-020/bandi) e sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it). Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini"

- e-mail: apprendistato@regione.toscana.it
- Ufficio Giovanisi
- numero verde: 800098719

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono i Settori "Gestione, rendicontazione e controlli" elencati al precedente articolo 20. I riferimenti telefonici e e-mail possono essere reperiti sul sito della Regione Toscana, sezione "Uffici" - Direzione "Istruzione e formazione".

Allegati:

1. Informativa sulla privacy
2. Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
 - 2.1) Scheda di ammissibilità
 - 2.2) Griglia di valutazione
3. Modalità di presentazione della domanda
4. Domanda di candidatura e dichiarazioni (facsimile)
5. Modello di formulario descrittivo di progetti
6. Piano Finanziario

Allegato 1)

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

- I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla L.R. 32/2002 nell'ambito della gestione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico comprensivi della sperimentazione duale - Annualità 2017/2018 e 2018/2019;
- Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione dell'istruttoria e assegnazione del finanziamento;
- I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative;
- Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale;
- Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini – Giunta Regionale Toscana;
- Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile;
- In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n. 196/2003, Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano.

Allegato 2)

Sistema di ammissibilità e valutazione tecnica

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 12 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non approvabilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 13 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Per ciascuna tipologia di intervento, A e B, si procederà al finanziamento dei progetti utilmente collocatisi nelle rispettive graduatorie, fino a esaurimento delle risorse, purché i progetti abbiano riportato un punteggio di almeno 65/100.

Allegato 2.1)

Scheda di ammissibilità**Progetto n. ____****Soggetto proponente:****Tipologia Azione richiesta****□ A – Contributo Progettazione Contratto di Apprendistato I livello****□ B – Tutoraggio Formativo Contratto di Apprendistato I livello**

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 12 dell'avviso:

Requisito	Esito		Note
	SI	NO	
Rispetto del termine e delle modalità di presentazione (art. 9 e art. 10 dell'avviso)	SI	NO	
Ammissibilità del soggetto proponente (art. 3 dell'avviso)	SI	NO	
Ammissibilità dei destinatari (art. 4 dell'avviso)			
Presenza del formulario, composto da pagine numerate progressivamente, debitamente sottoscritto	SI	NO	
Rispetto di quanto disposto all'art. 3 dell'avviso per quanto concerne la tipologia di percorsi sui quali possono essere attivate le azioni	SI	NO	
Presenza delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti richiesti	SI	NO	
Presenza, nella domanda di candidatura, della dichiarazione relativa ai comportamenti discriminatori	SI	NO	
Domanda in bollo esclusi soggetti esentati per legge	SI	NO	
Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di conoscenza e applicazione delle normative nazionali e regionali che regolano l'FSE e Dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dal legale rappresentante del soggetto attuatore	SI	NO	
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di adeguatezza e idoneità dei locali non accreditati, rilasciata dal legale rappresentante (eventuale)	SI	NO	
Curriculum vitae datati, aggiornati e firmati, delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario	SI	NO	
Documento di identità	SI	NO	

Esito finale:Il progetto è ammissibile: **SI NO**

Allegato 2.2)

Griglia di valutazione

Progetto n. ____

Soggetto attuatore:

Tipologia Azione richiesta

☐ A - Contributo Progettazione Contratto di Apprendistato I livello

☐ B - Tutoraggio Formativo Contratto di Apprendistato I livello

Macrocrietrio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale			55
	1.a) Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	Conformità all'avviso, articolazione e contenuti del progetto: elevata = punti 12-15 buona = punti 8-11 sufficiente = punti 6-7 scarsa = punti 4-5 insufficiente = punti 0-3	15
	1.b) Coerenza interna e qualità dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	Coerenza, qualità e completezza dei contenuti e grado di esplicitazione delle fasi/attività specifiche: elevata = punti 15-20 buona = punti 10-14 sufficiente = punti 6-9 scarsa = punti 4-5 insufficiente = punti 0-3	20
	1.c) Congruenza e qualità dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	elevata = punti 15-20 buona = punti 10-14 sufficiente = punti 7-9 scarsa = punti 4-6 insufficiente = punti 0-3	20
2) Innovazione/ Risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità			30
	2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni	elevata = punti 9-10 Buona = punti 7-8 Sufficiente = punti 5-6 Scarsa = punti 3-4 Insufficiente = punti 0-2	10
	2.b) Innovatività in relazione all'articolazione progettuale	elevata = punti 9-10 Buona = punti 7-8 Sufficiente = punti 5-6 Scarsa = punti 3-4 Insufficiente = punti 0-2	10
	2.c) Innovatività in relazione alle strategie organizzative	elevata = punti 9-10 Buona = punti 7-8 Sufficiente = punti 5-6 Scarsa = punti 3-4 Insufficiente = punti 0-2	10

3. Soggetti coinvolti			15
	3.a) Adeguatezza delle risorse strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto	Grado di adeguatezza delle risorse strumentali: elevata = punti 5 Buona = punti 3-4 Sufficiente = punti 2 Scarsa/insufficiente = punti 0-1	5
	3.b) Adeguatezza del quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	Grado di adeguatezza del quadro delle risorse umane: elevata = punti 9-10 Buona = punti 7-8 Sufficiente = punti 4-6 Scarsa/insufficiente = punti 0-3	10
Totale			100

Allegato 3)

Modalità di presentazione delle domande

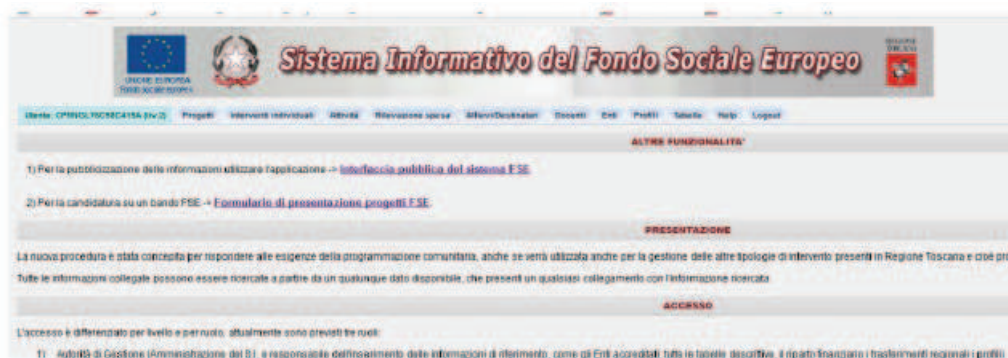
Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3 con l'utilizzo di Tessera Sanitaria – CNS attivata.

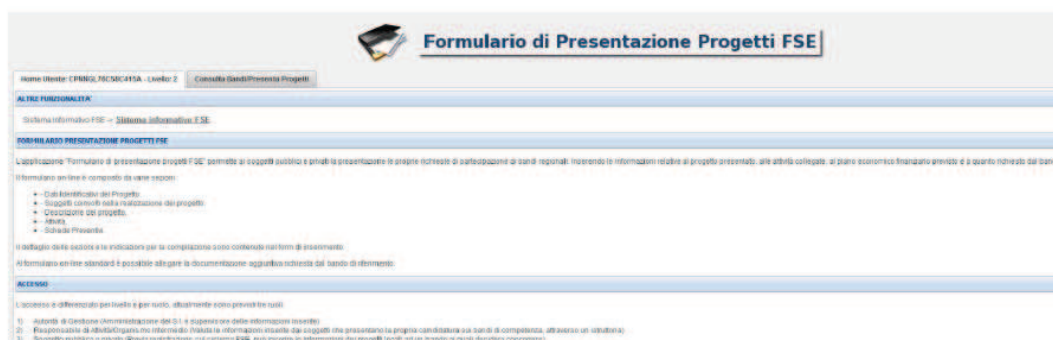
Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante dell'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'ente rappresentato. L'invio mail sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

I soggetti censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE" cliccando sul relativo link.



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e selezionare quello d'interesse.



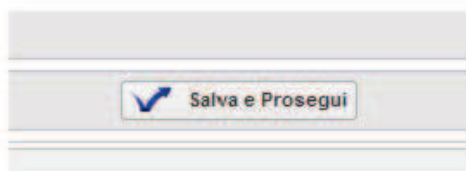
Una volta selezionato l'avviso d'interesse è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione riguarda le seguenti 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: titolo, soggetto proponente, eventuale partenariato o presenza di consorzi, descrizione sintetica, destinatari, monte orario, finanziamento;
2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto;
3. **Descrizione del progetto**, vengono richieste informazioni generali e di contestualizzazione del progetto;
4. **Attività**, vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
5. **Schede Preventivo**

La compilazione delle sezioni è sequenziale quindi prima la 1, poi la 2 ecc. Il passaggio alla sezione successiva avviene dopo il relativo salvataggio.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito

2. Allegare:

- Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso;
- Altri allegati (Dichiarazioni e altre informazioni) richiesti dall'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

Gli Allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati.

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda.

4. Presentare il formulario

Con la presentazione verrà assegnata alla proposta una data ed un numero di protocollo (i dati inseriti non saranno più modificabili).

Motivo FES	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Caricamento Pagine	Caricamento Compilazione	Allegati	Presenza Proposta	Pagamento Bando	Protocollo
A.1.1.2.4 Personale e servizi integrati (gestione, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	09/02/2017	16/12/2017						N. 02617 089 24032017
A.1.1.2.4 Personale e servizi integrati (gestimento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	09/02/2017	16/12/2017						N. 02617 089 24032017

Allegato 4)

**DOMANDA DI CANDIDATURA
E
DICHIARAZIONI**

1. Domanda
2. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
3. Dichiarazione locali non accreditati
4. Dichiarazione di attività delegata

1 - DOMANDA DI CANDIDATURA

Marca da bollo (€ 16,00)

Alla

Regione Toscana
Settore Sistema Regionale della
Formazione. Programmazione IeFP,
Apprendistato e Tirocini

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello" - Asse A-Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto
 nato a il CF

in qualità di legale rappresentante di

CHIEDE

Di partecipare al presente avviso per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello" - Asse a - Occupazione, attività a.2.1.3d e in particolare, presenta il progetto per il/i seguente/i intervento/i:

- tipologia A: Contributo per la progettazione del contratto di apprendistato di I livello
 tipologia B: Tutoraggio Formativo del contratto di apprendistato di I livello

DICHIARA

- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione del lavoro territorialmente competente;

DICHIARA, altresì

- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo. In particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale 635/2015 e la DGR 1408/2016 e di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario di presentazione del progetto;
 Piano Finanziario
 Dichiarazioni (specificare numero e tipologia);
 Altri allegati (specificare)

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
 rappresentante del soggetto proponente

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ
GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(Deve essere compilata da ogni soggetto proponente/capofila e dai partner componenti dell'ATS)

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto.....
nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto proponente/ capofila mandatario/ partner della ATS già costituita o da costituire

del progetto per il/i seguente/i intervento/i:

- tipologia A: Contributo per la progettazione del contratto di apprendistato di I livello
- tipologia B: Tutoraggio Formativo del contratto di apprendistato di I livello

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità (barrare i riquadri che interessano e riempire i campi vuoti con i propri dati):

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

nel caso di soggetti privati:

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

nel caso di soggetti privati:

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante del soggetto proponente

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

ai sensi del DPR 445/2000

(Resa dal legale rappresentante qualora il soggetto proponente utilizzi i locali non accreditati)

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto.....
 nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto proponente/ capofila mandatario/ partner della ATI/ATS già costituita o da costituire

del progetto per il/i seguente/i intervento/i:

tipologia A: Contributo per la progettazione del contratto di apprendistato di I livello

tipologia B: Tutoraggio Formativo del contratto di apprendistato di I livello

in relazione al locale ubicato in via _____ n. _ Comune _____,

Foglio __ particella __ destinazione _____ mq _____

Foglio __ particella __ destinazione _____ mq _____

Foglio __ particella __ destinazione _____ mq _____

indicato come "non accreditato" nella domanda di partecipazione all'avviso di cui sopra di proprietà di _____, e di cui ne è possessore per affitto/ comodato/ altro (indicare la tipologia) _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa (comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione);
- che è in possesso di nullaosta tecnico rilasciato dalle autorità competenti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del nullaosta all'autorità competente;
- che è in possesso del certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso dei verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/ locazione/ comodato/ altro di locali e attrezzature;
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(NB: Qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma/e e timbro/i del legale
rappresentante

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

4 - DICHIARAZIONE DI ATTIVITA DELEGATA

ai sensi del DPR 445/2000
(se prevista)

Alla Regione Toscana

**Settore Sistema Regionale della
Formazione. Programmazione IeFP,
Apprendistato e Tirocini**

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto proponente/ capofila mandatario dell'ATS costituenda proponente il progetto denominato _____

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

via _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante di _____

soggetto delegato del progetto _____

avente C.F. o P.IVA _____

con sede a _____

via _____ CAP _____

Tel. _____ E-mail _____

Registrazioni: Camera di commercio di _____ n° _____ anno _____

Tribunale di _____ n° _____ anno _____

Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod. _____

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome _____

Tel. _____ E-mail _____

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
 - Progettazione € pari a %
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo € _____ pari a %

SI IMPEGNANO ALTRESI'

- a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali rappresentanti

(allegare copia di documento d'identità chiara e leggibile)

Allegato 5)



POR FSE Regione Toscana 2014-2020

OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

AVVISO PUBBLICO

FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTI

FONDO SOCIALE EUROPEO

Programma Operativo Regionale 2014-2020

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)	
Sezione B Descrizione del progetto	
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto	
Sezione D Priorità	
Sezione E Prodotti	
Sezione F Imprese (nel caso di formazione aziendale)	

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

**Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
(compilazione online)**

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on
line)**

SEZIONE B2 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO**B. 2.0 Tipologia azioni progettuali**

(Barrare la/le voce/i che interessa)

 TIPOLOGIA A: CONTRIBUTO PROGETTAZIONE CONTRATTO DI APPRENDISTATO I LIV.*Compilare la Sezione B.2.0.1* TIPOLOGIA B: TUTORAGGIO FORMATIVO*Compilare la Sezione B.2.0.2***B.2.0.1 CONTRIBUTO PROGETTAZIONE***(Inserire nominativo/i Apprendista/i coinvolti, Azienda/e, Titolo di studio da conseguire)*

Nome e Cognome Apprendista	Azienda <i>(denominazione, sede, referente da contattare)</i>	Titolo di studio da conseguire <i>(tra quelli previsti all'art.3 dell'Avviso)</i>	Percorso di Studi in cui lo studente è inserito <i>(Indicare la tipologia di percorso in attuazione della DGR 1408/2016)</i>	Anno di corso <i>(in caso di percorso dropout o IFTS già iniziato, indicare le ore già svolte)</i>	Durata progettazione contratto <i>(in mesi)</i>	Finanziamento richiesto
TOTALE						

B.2.0.2 TUTORAGGIO FORMATIVO*(Inserire nominativo/i Apprendista/i coinvolti, Azienda/e, , data inizio e fine periodo formativo Titolo di studio da conseguire durata del tutoraggio formativo)*

Nome e Cognome Apprendista	Azienda <i>(denominazione, sede, referente da contattare)</i>	Titolo di studio da conseguire <i>(tra quelli previsti all'art.3 dell'Avviso)</i>	Percorso di Studi in cui lo studente è inserito <i>(Indicare la tipologia di percorso in attuazione della DGR 1408/2016)</i>	Data inizio e Data fine del periodo formativo <i>(da contratto)</i>	Durata tutoraggio formativo richiesto <i>(in mesi)</i>	Finanziamento richiesto

B. 2.1 Totale finanziamento richiesto:

Totale B.2.0.1	€.
Totale B.2.0.2	€.
TOTALE	€.

B. 2.2 Durata delle attività progettuali

Durata totale in ore				
	N. Apprendisti coinvolti	N. Ore	% su Ore totali progetto	Durata in mesi
Di cui Progettazione contratto di apprendistato I livello				
Di cui Tutoraggio Formativo				

SEZIONE B3 – ARCHITETTURA DEL PROGETTO

B.3.1 Obiettivi generali del progetto

B.3.1.1 Destinatari

(Descrivere i destinatari in relazione alla tipologia di titolo di studio da conseguire, alle caratteristiche delle aziende coinvolte (settore produttivo, competenze richieste, nuove tecnologie in uso).

B.3.1.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste, evidenziandone la logica sottesa e, in caso di progetto presentato su entrambe le tipologie A-contributo progettazione, B-Tutoraggio Formativo, specificare)

B.3.1.3 Progettazione formativa e didattica

(Compilare solo in caso di Contributo Progettazione)

Illustrare le modalità di progettazione formativa e didattica adottate, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie avanzate e allo sviluppo di competenze emergenti richieste dalle aziende.

B.3.1.4 Modalità di attuazione del tutoraggio formativo

(Compilare solo in caso di Tutoraggio Formativo)

Illustrare le modalità di tutoraggio formativo, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica in azienda e il raccordo con il tutoraggio aziendale.

B.3.1.4 Modalità di valutazione adottate

(Compilare per entrambe le tipologie di attività)

Illustrare le modalità di valutazione adottate, gli strumenti ad uso dei tutor aziendale e formativo, valorizzando gli aspetti che facilitano l'unitarietà della valutazione dell'apprendista e il raccordo tra Istituzione formativa e impresa

SEZIONE B4 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

B.4.1 Risorse umane

compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1)

	Nome e cognome	Funzione	Risorsa già presente nel dossier accreditamento SI/NO	Senior/Junior	ore/ giorni	Personale interno/ esterno (2)
		A	B		C	E
1						
2						
3						
4						
5						
6						

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi di risorsa previste dall'accreditamento o meno

(2) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

B.4.3.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4. Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.4.4.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

--

B.4.4.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio			
Aule didattiche (1)			
Altri locali (specificare tipologia)			

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

B.4.4.3 Attrezzature (indicare le principali attrezzature che si prevede di utilizzare)

Tipologia attrezzature (specificare)

B.4.4.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

--

SEZIONE B5 – RISULTATI ATTESI

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto. Compilare i box dei risultati attesi rispetto alle finalità del progetto, in termini di rafforzamento dell'integrazione tra sistema educativo e sistema imprenditoriale

B.5.1 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati (descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità.)

B.5.2 Ricaduta dell'intervento (specificare l'impatto delle azioni del progetto in termini di innalzamento della qualità di apprendimento degli allievi e di copertura dei fabbisogni di professionalità delle aziende)

B.5.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)

B.5.4 Ulteriori risultati attesi

(Indicare ulteriori specifici risultati attesi)

SEZIONE B6 - CARATTERE INNOVATIVO

B.6.1 Tipologia e livello di innovazione (per ogni tipologia di innovazione descrivere in qual senso può parlarsi di innovazione)

B.6.1.1 Orientata agli obiettivi (cosa)

Motivare

--

B.6.1.2 Orientata ai processi (come)

Motivare

--

B.6.1.3 Orientata al contesto (dove)

Motivare

--

B.6.1.4 Orientata alle reti di relazione (con chi)

Motivare

--

SEZIONE B7 - ULTERIORI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

--

SEZIONE C – ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO**C.1 Articolazione attività****Codice e Titolo Attività del PAD: A.2.1.3d**

Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale

C.1.1 Quadro riepilogativo dell'articolazione progettuale (dettagliare per tipologia: A-contributo progettazione e B-tutoraggio formativo)

N.	Titolo scheda di dettaglio*	N. destinatari	N. ore
1	Esempio: Tipologia A – Contributo progettazione		
2			
3			
...			
Totale			

Nell'articolazione progettuale, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine alla sezione dati di sintesi del progetto compilata on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una “Scheda di dettaglio” C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

*I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 “Attività” del formulario on line

C.2 Scheda di attività	N° ... DI...
Titolo:	

C.2.1 Obiettivi generali

--

C.2.2 Descrizione contenuti

--

C.2.3 Metodologie e strumenti
(in caso di progettazione del contratto di apprendistato di I livello: focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive.
In caso di tutoraggio formativo, esplicitare le modalità attuative dello stesso, in termini di metodologie, tempi e strumenti di valutazione e monitoraggio, raccordo con il tutoraggio aziendale)

--

C.2.4 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte

N° (1)	Funzione	Senior/ Junior	Ore/ giornate previste per l'attività

(3) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

C.2.5 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

--

C.2.6 Risultati attesi

--

SEZIONE D – PRIORITA'**D.1 Priorità orizzontali riferibili al POR****D.1.1 Strategie per la parità di genere**

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, adeguata presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare)

D.1.2 Strategie per le pari opportunità

(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

D.1.3 Maggiori opportunità per i giovani

(indicare come e se il progetto concorre allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile)

AVVERTENZE

1. Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
2. Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
3. Il formulario deve essere sottoscritto –pena l'esclusione– dal legale rappresentante del soggetto proponente.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscrittoin qualità di rappresentante legale del soggetto proponente del progetto.....

Attesta

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

FIRMA E TIMBRO

ALLEGATO 6

SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO

POR FSE 2014-2020 - REGIONE TOSCANA

OPERAZIONE A TASSO FORFETTARIO DEL 40% APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE

TITOLO PROGETTO:

A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettista interno	
B 1.2.3	Progettista esterno	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	

B 2.1.4	Docenti junior (fascia B) esterni	
B 2.1.5	Docenti senior (fascia A) esterni	
B 2.1.6	Docenti esterni (fascia C)/Codocenti esterni	
B		
2.1.10	Orientatori interni	
B		
2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B		
2.11.1	Rendicontatore interno	
B		
2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	-
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interni	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterni	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
E	Altri costi diretti e indiretti (40% di B)	-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E)	-